

La storia di Beaulieu-sur-Mer



Indipendente dal 1891, Beaulieu-sur-Mer è una terra di storia e cultura. È il riflesso di un passato di successo. La sua atmosfera, i suoi monumenti, i suoi abitanti sono intrisi di queste diverse epoche.

La Belle-Epoque (1870-1914 circa), periodo di prosperità, segnò in particolare la storia di Beaulieu-sur-Mer, trasformando il piccolo borgo in una città fiorente.

Il suo stemma, l'olivo, simboleggia il territorio di Olivo. Il sole definisce un clima sereno e caldo.

Il suo motto: "Pax in pulchritudine", Pace nella bellezza.

I suoi abitanti : i "Berlugans" e le "Berluganes"

A soli due passi dalla Belle Époque

1 1885 IL PALAIS DES ANGLAIS

All'inizio, un tetto piano copriva l'edificio, che fu rapidamente sostituito da un ulteriore pavimento in ardesia con finestre abbaino. All'epoca, l'hotel era la quintessenza del settore alberghiero, essendo uno dei primi stabilimenti ad essere dotato di servizi igienici ed un ascensore idraulico. Molti inglesi e slavi vivono lì. Nel periodo tra le due guerre, il duca di Connaught, figlio della Regina Vittoria e cittadino onorario di Beaulieu-sur-Mer, veniva regolarmente qui. Oggi, questo palazzo è composto da appartamenti privati.



2 1904 IL CHIOSCO DELLA MUSICA



Inaugurato nel 1904, questo chiosco circolare, coperto da una cupola sormontata da una punta di cresta, sostenuta da colonne metalliche, fa parte del progetto di creare una piazza pubblica voluto da Eugène Gourdin, sindaco di Beaulieu. Il chiosco, realizzato dai ferrentai, si trovava al centro di una piazza dove l'orchestra locale «La Renaissance» poteva suonare regolarmente.

Statua Hippolyte MARINONI

Benefattore, inventore della stampa e primo sindaco della città nel 1891, fu responsabile della separazione di Beaulieu da Villefranche. L'opera consiste in una base piramidale coronata da un busto su progetto dell'architetto Carlo con una scultura di Strecci.

3 1893 LA CHIESA ANGLICANA ST MICHAEL



Questa chiesa fu costruita su progetto dall'architetto Temple Moore, sul terreno offerto da Sir James Livesey affinché la comunità inglese residente o in visita potesse praticare il culto anglicano.

Nel 1904 due navate laterali e un campanile furono aggiunti su progetto dell'architetto Aaron Messiah (ville Léopolda, Rothschild). Questa chiesa appartiene tuttora alla comunità religiosa anglicana.



4 verso 1893 IL VICTORIA

L'ex albergo si creò una fama internazionale accogliendo per anni una clientela fortunata e fedele, che apprezzava lo stile di vita privilegiato offerto.

Questo edificio storico fu restaurato dal Bâtiments de France e trasformato in appartamenti luminosi. Camminando in questo viale, basta sollevare gli occhi di fronte a noi, per scoprire molte case della Belle Époque.



5 1899 IL TENNIS CLUB

Il Lawn Tennis Club di Beaulieu-sur-Mer fu creato da Sir Blundell Maple. Nel 1921 accolse grandi tennisti come la fortissima Suzanne Lenglen in un match contro l'australiana Miss Ryan. Dopo la prima guerra mondiale la direzione del Bristol organizzò i Tornei Internazionali di Tennis. Durante gli inverni degli anni 47 e 48 la quotidiana presenza del Re Gustavo V di Svezia diede un maggior slancio a questa notevole struttura.



6 1899 IL BRISTOL

Progettato dall'architetto danese Hans Georg Tersling per Sir Blundell Maple, questo palazzo offriva alla sua clientela sale da bagno con vasche di relax, alimentate da acqua di mare riscaldata. I grandi del mondo lo frequentavano in inverno come al solito : il principe Luigi Napoleone e la duchessa d'Aoste, i principi ereditari Alessandro di Serbia e Enrico di Baviera, la principessa d'Oldenburg, la regina Margherita d'Italia.

Dopo l'incendio nell'aprile 1911, il tetto fu distrutto e il Bristol perse l'affascinante aspetto da castello inglese. Nel 1954, il Bristol fu venduto come condominio.



7 1899 LA ROTONDE



Tersling ha progettato la Rotonde per creare una sala complementare per organizzare i tè danzanti dell'Hotel Bristol. Inaugurata nel 1904, la Rotonde ha la forma di un salone circolare con absidi vetrate, sormontata da una cupola con lati tratteggiati. Nel 1914, il Bristol è stato utilizzato come ospedale per i feriti della "Grande Guerre" e nel 1945, la Rotonde ha accolto l'ambulanza chirurgica Hadfield Spears per i combattimenti del primo DFL.

Oggi, è un rinomato centro di eventi. www.beaulieusurmer.fr



8 1929 IL CASINÒ

Benché Beaulieu-sur-Mer avesse avuto lo statuto di comune dal 1891, la sua richiesta per la creazione di un casinò fu sempre rigettata. Seguirono altre domande tutte senza effetto.

Ma dal decreto dell' 11 marzo 1922, che promosse Beaulieu-sur-Mer conferendole lo statuto di Stazione Climatica, la città poté aprire finalmente il Casinò che si trova tuttora sul lungomare.

Progettato dagli architetti Plousey e Collard, l'edificio fu inaugurato sotto il mandato del sindaco François de May nel gennaio del 1929 e fu chiamato Villa des Fleurs.

www.casinodebeaulieu.com



9 1902-1908 LA VILLA GRECA KÉRYLOS



Progettata di fronte al mare sul modello di una nobile casa sull'isola di Delos del II secolo a.C., dall'archeologo mecenate Théodore Reinach e l'architetto Emmanuel Pontremoli, la Villa Kérylos è una ricostruzione unica. È un sorprendente invito a viaggiare nel cuore della Grecia antica, dall'organizzazione degli

spazi alla raffinatezza della decorazione, tutto è stato progettato per ricreare l'atmosfera di una lussuosa villa, integrando al tempo stesso i comfort moderni. La villa Kérylos, proprietà dell'Institut de France, è gestita da Monuments Nationaux e aperta al pubblico.

www.villakerylos.fr

10 1882/83 LA RESIDENZA EIFFEL

Nel 1882-1883, Joseph Durandy acquistò il terreno per costruire una casa. Dopo un decennio, la Villa Durandy fu affittata al Granduca Pietro di Russia. Nel 1895 anche la famiglia Salles-Eiffel vi trascorse la villeggiatura. Innamoratissimo della villa, l'ingegnere Gustave Eiffel decise di acquistarla. Dopo la morte, Claire Salles, la sua figlia, ha continuato a soggiornarvi durante le vacanze e la villa è rimasta nella famiglia fino al 1977. È stato poi trasformato in una residenza alberghiera (attualmente chiusa).



11 1880 L'ALBERGO LA RÉSERVE



All'inizio La Réserve era un ristorante fondato dal nizzardo Pierre Lottier. Ricevette il nome dalle riserve di pesci e crostacei nei bacini colmi di acqua di mare che vi si trovavano. Alla Belle Époque, il pilota di idroaerei Auguste Maicon lavorò per la ricca clientela della Réserve e per questo dovette

installare un pontile galleggiante sul mare.

Il ricchissimo James Gordon Bennett Jr. creò il mail coach, tra Nizza e il ristorante, che ha fornito anche il primo numero di telefono, lo 01. Una clientela internazionale frequenta, tra cui Mistinguett, Rita Hayworth, Clark Gable, Charlie Chaplin, Sir Thomas Lipton, Paul Newman, Walt Disney, Robert Redford... Fino ad oggi, La Réserve è rimasta un prestigioso hotel a 5 stelle con un ristorante stellato.

www.reservebeaulieu.fr

12 1899/1927 LA CHIESA DEL SACRO CUORE

Nell'Ottocento, si sentì il bisogno di far costruire una chiesa assai più grande di quella di Sancta Maria de Olivo.

Uno dei suoi benefattori era Marinoni, e la comunità straniera si distingueva per l'abbondanza dei suoi doni. La chiesa fu consacrata nel 1903 e l'attuale portico fu terminato nel 1927.



13 1899 IL GIARDINO PUBBLICO DELL'OLIVAIE Square Calmette



Da prima questo ampio giardino secolare appartenne alla proprietà del Marinoni. Poi fu acquisto nel 1934 dal sindaco François de May. L'uliva e la sua coltivazione fecero parte della storia umana e economica della città, da qui il suo antico nome di Olivo. Nell'Ottocento un enorme ulivo di

12.42 metri di circonferenza era ammirato per tutta la Contea di Nizza. Purtroppo nel 1880 fu incendiato da un pazzo! Oggi, questo giardino pubblico contiene un centinaio di ulivi piantati su una superficie di 6000 m². L'ingresso si trova in via Jean Bracco accanto al ponte della ferrovia.

Scoprire lungo il cammino...



IL PALAIS DE MAY 1826



Questa dimora ha appartenuto al Conte Gaétan de May. È caratterizzata da uno stile Impero con una facciata ornata con quattro pilastri sormontati da un fregio, l'interno racchiude fregi ispirati dalla statuaria greca o romana. È stato restaurato e accoglie ormai il conservatorio intercomunale di musica e delle arti.

LA CAPPELLA SANCTA MARIA DE OLIVO 11° secolo

La Cappella Sancta Maria de Olivo fu costruita sulle rovine di un tempio gallo-romano. Dopo la costruzione della chiesa del Sacro Cuore, quest'edificio fu negletto ma il comune volle riaverlo e vi riuscì colla legge del 1905 sulla separazione tra Chiesa e Stato. Oggi è una sala per mostre e concerti.



IL MUNICIPIO



Questa antica casa di campagna è stata trasformata nel 1882 in scuola comunale. Dal 1891, Beaulieu-sur-Mer decise di accogliere anche in questa casa le proprie istituzioni municipali insieme alla scuola. Sulla facciata ovest del municipio possiamo riconoscere lo stemma del comune.

LA BATTERIA E IL PICCOLO PORTO DEI PESCATORI

Agli inizi del Settecento, questo promontorio era dotato di una modesta struttura fortificata costruita da Vauban, della quale rimane una forma di sferone.

Nel 1860, anno dell'unione di Nizza alla Francia, il governo francese imperiale costruì la Batterie, formata da una dogana e un fortino, completata nel 1862.

Questo sito si trova all'interno di una ricca area archeologica gallo-romana, che nel 1897 consegnò un grande cimitero al Dr. Johnson-Lavis. Nel 1944, fu distrutta dall'esercito tedesco.

Oggi, la Batterie offre un punto di vista eccezionale sulle falesie e sul porto turistico, che si è sviluppato attorno al piccolo porto di pesca dove sono ancorati i colorati punti di ancoraggio dei pescatori locali.



MUSEO DEL PATRIMONIO ANDRÉ CANE



Questo museo comunale, creato su iniziativa dell'associazione Beaulieu Historique, presenta la ricca storia di Beaulieu-sur-Mer attraverso le varie scoperte, dalla preistoria al presente.